

talinich, St. della Dalm. Vol. III, pag. 110. e seg.). — Dopo continue lotte, sostenute con alterne vicende, si apriva la campagna del 1647. I Turchi, dopo vigorosi assalti, con altrettanto vigore respinti, levarono l'assedio di *Sebenico* (V. „Christof Martin Freiherr von Degenfeld“ General der Venezianer, General-Gouverneur von Dalmazien und Albanien und dessen Söhne (1600-1733). Ein Beitrag zur Geschichte des siebzehnten Jahrhunderts, von A. Grafen Thürheim — Wien 1881 Wilhelm Braumüller). — Il Generale Foscolo s'impadronì di *Scardona* e Paolo Caotorta di *Duare*. — Nel 1647, il Foscolo riprese Novegradi, Ostrovizza, Vrana, Nadin, Carin, Obrovazzo, Zemonico; di poi, Knin e Dernis e nel 1648, il Generale Cornaro prese d'assalto Sign: Nel 1687 si assoggettarono: Castelnuovo, Verlica, Vrgorac e le riviere di Ragusa. — Ancora nel 1646, Macarsca erasi spontaneamente dedicata. — Pel *trattato di Carlovitz* del 1698, Venezia acquistò quasi tutta la parte mediterranea della Dalmazia. — Le campagne degli a. 1712 e 1717, con la resa d'*Imoschi*, allargarono il Dominio veneto su tutta la Dalmazia. (V. „Istorica relazione della *pace di Posaravitz*“ Vendramino Bianchi — Padova 1719. Stamp. Semin. ap. Gio. Manfrè pag. 122 e seg.).

Il paese, ottenuto con quest'ultima pace, ebbe il nome di *nuovissimo acquisto* che comprendeva: Imoschi, Studence, Lokvičić, e molti altri villaggi nei territori d'Imoschi, Sinj e Verlika. — E così, i dalmati, appoggiati da Venezia, difesero per tre secoli la religione e la civiltà dell'Europa.

Venezia, ch'era vissuta tredici secoli (423—1797), venne rovesciata. — (V. „La Caduta della Repubblica Veneta e i suoi ultimi 50 anni“ studi storici di Girolamo Dandolo — Venezia — Naratovich — 2 Vol., 1859, con due scritti di G. Ferrari-Cupilli nel secondo Volume).

Nel giorno 15 Giugno 1797*), si diffuse in Dalmazia un proclama contro i *Giacobini* e gli *ebrei*, come rei di aver sbalzato il Doge e la Signoria. — L'autore del proclama era il *frate Dorotić*, fuggito in Bosnia all'arrivo dei Francesi. — Il bisogno di ristabilire la sicurezza pubblica, di fronte all'anarchia subentrata, persuase gli animi di ricorrere all'*Austria*, che mandò subito ad occupare la Dalmazia, per la spontanea dedizione dei dalmati, più che in seguito ai *preliminari di Leoben* (18 Aprile 1797) ed al *trattato di Campoformio* (16 Ottobre 1797). — Così la Dalmazia, rimase otto anni sotto la prima dominazione austriaca, fino alla pace di *Presburgo*, che la diede alla *Francia*. — Il marchese Ghislieri, che custodiva le Bocche di Cattaro, ai 5 Marzo 1806, capitolò coi *Russi*. — Rimasti dominati i *Poglizzani*, Napoleone ordinò al generale Lauriston di prendere possesso di Ragusa. — Intanto, Russi e Montenegrini vi com-

*) Per questo periodo di storia, si consulta con molto profitto la: „Storia della Dalmazia dal 1797 al 1814“ del Prof. Tullio Erber, che si distingue per grande coscienziosità e diffusa esposizione di tutti i dettagli. (Nell'a. 1908 e seg. ristampata anche, in Appendice, nel giornale „Il Risorgimento“ di Zara).